



Verbale Riunione Consiglio di Istituto – I.P.C.F. – C.N.R. del 20 marzo 2017

Oggi 20 marzo 2017 alle ore 15.30 si è riunito, in modalità telematica, il Consiglio di Istituto dell'Istituto per i Processi Chimico Fisici del CNR, convocato dal Direttore Dott. Cirino Salvatore Vasi, per discutere sui seguenti punti all'O.d.G.:

1. Valutazione ANVUR
2. Gruppi di lavoro del DSCTM e Schede informative richieste dal Direttore di Dipartimento
3. Statuto CNR
4. Varie ed Eventuali

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------------|----------------|
| 1. Dott. Cirino Salvatore Vasi | Direttore IPCF |
| 2. Dott. Franco Aliotta | Membro eletto |
| 3. Dott.ssa Simona Bronco | Membro eletto |
| 4. Dott.ssa Maria Lucia Curri | Membro eletto |
| 5. Dott. Pietro Giuseppe Gucciardi | Membro eletto |
| 6. Dott. Franz Saija | Membro eletto |
| 7. Dott. Elpidio Tombari | Membro eletto |
| 8. Sig.ra Federica Talpo | Membro eletto |

Svolge le funzioni di Presidente, come da statuto, il Dott. Cirino Salvatore Vasi, Direttore.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Pietro Giuseppe Gucciardi.

Sono presenti, inoltre, su invito del Direttore, la Prof.ssa Angela Agostiano ed il Dott. Antonio Rizzo, Responsabili rispettivamente delle SS di Bari e Pisa.

Il Direttore, dopo aver dato il benvenuto ai presenti, apre i lavori con la discussione sul primo punto all'O.d.G.:

1 Valutazione ANVUR

La Dott.ssa Lucia Curri riassume i risultati dell'IPCF in area chimica. L'IPCF risulta essere in tredicesima, laddove il primo Istituto del Dipartimento Scienze chimiche e tecnologie dei materiali del CNR appare in settima posizione. L'IPCF si colloca in nona posizione a CHIM/02 e quinta posizione a CHIM/05. L'IPCF risulta in 55° posizione a Fisica.

La discussione si sposta sui punti di possibile debolezza dell'Istituto e su come superarli nelle future valutazioni.



- Viene evidenziato come ci sia un 5% di prodotti mancanti. Si discute di come questo potrebbe essere dovuto al fatto che il numero di prodotti attesi sia stato calcolato sulla base dell'SSD dei ricercatori e che non necessariamente questo coincide con l'SSD attribuito al prodotto.
- Viene evidenziato come non sia possibile verificare, se non mediante la procedura di accesso agli atti, l'attuale corrispondenza tra prodotti proposti e prodotti valutati, sottolineando la mancanza di trasparenza del processo, a partire dalla presentazione dei prodotti da valutare da parte del CNR all'ANVUR, a tutta la catena corrispondente all'esercizio della VQR, fino all'accesso alla valutazione dei propri prodotti da parte di ciascun addetto.
- Si discute sull'opportunità che in futuro il singolo ricercatore sottometta prodotti eccellenti in settori disciplinari diversi da quelli in cui l'IPCF maggiormente contribuisce, piuttosto che eventualmente sottomettere prodotti anche meno buoni ma in settori disciplinari in cui IPCF ha numerosi prodotti.
- Viene sottolineato come l'indicatore IRD2, legato al sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014 sono stati reclutati dall'Istituto o in essi incardinati in una fascia o ruolo superiore, fornisca indicazioni limitate e non necessariamente realistiche ai fini della valutazione.
- Viene evidenziato come non sia chiara la determinazione dell'indicatore quali-quantitativo di attrazione risorse IRD3, misurato sommando i finanziamenti (entrate di cassa) ottenuti partecipando ai bandi competitivi per progetti di ricerca, siano essi nazionali (PRIN, FIRB, FAR, ASI, PNR, ...) o internazionali (Programmi Quadro dell'Unione Europea, Ente Spaziale Europeo, NIH, ecc.). Per la determinazione dell'IRD3, infatti nessun dato è stato richiesto esplicitamente alla Direzione degli Istituti. Una possibile fonte di bias potrebbe essere legata ai finanziamenti in progetti congiunti tra diversi istituti CNR in cui uno solo di essi risulta come beneficiario, e non si tiene conto della successiva suddivisione del finanziamento i vari istituti-partner.
- Viene evidenziata la mancanza di chiarezza nella valutazione della "terza missione", TM, in quanto la raccolta dei dati ad essa relativi è stata condotta in maniera poco sistematica nell'Ente
- Viene deciso di redigere una lettera, da sottomettere al Direttore Peruzzini, in cui tutti questi aspetti vengano messi in luce.

2 Gruppi di lavoro del DSCTM e Schede informative richieste dal Direttore di Dipartimento

Il Direttore comunica di avere inviato tutte e 18 le schede al direttore di dipartimento, così come le ha ricevute, osservando però che sarebbe stato meglio concentrare le persone su gruppi di competenza che potessero risultare numericamente consistenti. Viene sottolineato infatti come schede "a singolo nome" su attività che magari non sono corroborate da progetti di ricerca, rischiano di non mettere in sufficiente evidenza l'attività eccellente di chi le ha sottomesse.

La Dott.ssa Curri, membro del gruppo di lavoro che si occuperà di questi aspetti all'interno del DSCTM, sottolinea come le schede abbiano lo scopo di mettere in evidenza competenze eccellenti

IPCF - CNR Sede di Messina

Viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, n.37 98158 Messina

☎ 090-397621 Fax 090-3974130

Codice Fiscale 80054330586 - partita IVA IT02118311006



all'interno dei vari istituti e che quindi al momento anche schede "a singolo nome", se riflettono le competenze e le eccellenze, possono essere rilevanti.

La Prof.ssa Angela Agostiano esprime dubbi sui metodi e sulle motivazioni per cui il direttore Peruzzini stia conducendo questa ricognizione, sottolineando che sarebbe stato meglio cercare le competenze sulle varie tematiche di interesse del dipartimento, piuttosto che condurre un'indagine conoscitiva basata su schede. Si rammarica inoltre del fatto che il Direttore del DSCTM non abbia ancora fatto una visita degli istituti e di come, allo stato delle cose, possa essere difficile per lui collocare l'IPCF all'interno delle scelte di sviluppo del dipartimento.

Il Dott. Tombari evidenzia che il Direttore del DSCTM è già stato in visita a Pisa, rendendosi conto della presenza di un gruppo compatto e multidisciplinare. Si auspica che la presenza di schede "a singolo nome" inviate da alcuni ricercatori pisani non dia l'impressione di frammentazioni che possano essere interpretate negativamente.

La discussione si conclude con la decisione di aspettare feedback dal Direttore del DSCTM o dal gruppo di lavoro di cui fa parte la Dott.ssa Curri, prima di intraprendere altre azioni.

3 Statuto CNR

Il Direttore introduce l'argomento, sottolineando come ci siano diverse proposte di modifica da parte di alcuni sindacati (ANPRI, UIL) e che, pur non ritenendo opportuno proporre una ulteriore richiesta di modifiche a livello di istituto, esprime preoccupazione per il fatto che il nuovo statuto, nella sua forma attuale, non recepisca i punti del decreto Madia sulla regolamentazione dei rapporti tra il CNR e gli altri enti, e sull'innovazione tecnologica. Esprime inoltre perplessità sul fatto che lo statuto non dia indicazioni in merito ai regolamenti che dovranno successivamente essere redatti.

4 Varie ed eventuali

Il direttore, dott. Cirino Salvatore Vasi fa presente che il ruolo di Segretario Amministrativo e Responsabile amministrativo di Sede non può essere assunto dalla stessa persona in quanto viene a mancare il confronto tra controllore e controllato. Propone, di conseguenza, alla responsabile della sede secondaria di Bari che venga nominato un nuovo responsabile amministrativo, visto che La Sig.ra Talpo è diventata, nel rispetto del criterio di rotazione, Segretario Amministrativo dell'Istituto. La responsabile della sede secondaria di Bari, prof.ssa Angela Agostiano propone di nominare Responsabile Amministrativo per la sede secondaria di Bari la Dr.ssa Annalisa Del Re.

Il Segretario Amministrativo avanza delle perplessità sulle procedure e sulla documentazione prodotta a corredo per la firma dei mandati. Il Direttore, dopo aver fatto presente che era stata già fatta una riunione nel momento in cui la Segreteria Amministrativa era presso la Sede di Messina, allo scopo di uniformare procedure e documentazione necessaria, auspica che l'attuale Segretario Amministrativo dia alla Direzione maggiori dettagli sulle perplessità avanzate, allo scopo di organizzare una ulteriore riunione tra gli amministrativi di Pisa, Bari e Messina, per discutere questi aspetti, uniformare le procedure seguite nelle diverse sedi e chiarire quali documenti siano necessari a completamento delle pratiche oggetto di discussione. Il Direttore auspica altresì che le procedure

Istituto per i Processi Chimico-Fisici
Sede di Messina



possano essere concordate e ritenute definitive prima del passaggio della Segreteria Amministrativa ad altra Sede.

La Dott.ssa Bronco chiede al Direttore precisazioni sulle situazioni in cui deve essere inviata la richiesta di delega, precisando che alcuni ricercatori hanno manifestato una certa incertezza sui casi in cui va richiesta la delega alla firma. Il Direttore specifica che la scheda deve essere inviata ogni volta che un atto richiede la firma del direttore dell'Istituto.

Non essendoci altri argomenti da trattare, il Consiglio si conclude alle ore 18.30.

Firmato

Il Presidente

Il Segretario

Firmato da
Vasi Cirino Salvatore

Ricevuta Protocollo in Entrata

CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche

CNR - IPCF

Data: 31/3/2017 18.59

Numero Protocollo	0002093
Anno	2017
Data	31/03/2017
Oggetto	Verbale Riunione Cdl 20 marzo 2017
Mittente	Consiglio di Istituto

IPCF - CNR - IPCF	
Cl:	F:
N. 0002093	31/03/2017
	